



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DD 2726

Torino, 15/06/2022

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** EMERGENZA UCRAINA. - AVVISO AMPLIAMENTO SAI (EX SIPROIMI/SPRAR) PER L'ACCOGLIENZA DI NUCLEI FAMILIARI UCRAINI. RIAPERTURA TERMINI PER PRESENTAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA.

Con deliberazione n. DEL 248 in data 14/04/2022 per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dall'afflusso di profughi ucraini verso l'Italia causato dalla guerra in Ucraina e dalla conseguente crisi umanitaria, la Giunta Comunale ha disposto di provvedere all'avvio delle procedure per l'individuazione dei soggetti gestori degli interventi necessari per l'ampliamento del progetto SAI a n. 100 posti/percorsi, il cui avvio era subordinato all'approvazione con decreto del Ministero dell'Interno della richiesta di ampliamento e del relativo finanziamento.

In attuazione del provvedimento deliberativo con determinazione dirigenziale n. 1640 del 15 aprile 2022 è stata approvato l'avviso per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento dei beneficiari in unità abitative o centri collettivi e all'accoglienza in famiglia supportata (c.d. rifugio diffuso) per 100 posti/percorsi con scadenza per l'invio dei progetti entro le ore 12 del 29 aprile 2022.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si è riunita la Commissione, nominata con DD del 29 aprile 2022,, che ha valutato l'ammissibilità delle proposte presentate.

Con pec del 5 maggio 2022 il Ministero dell'Interno ha precisato che nella procedura avviata con l'Avviso del 16 marzo 2022 per l'ampliamento SAI di 3.530 posti non è prevista l'accoglienza in famiglia ma unicamente l'accoglienza in strutture ordinarie. La Città ha pertanto confermato l'intenzione di attivare i 100 posti/percorsi previsti con la sola modalità dell'accoglienza in unità abitative o centri collettivi.

Con decreto del 9 giugno 2022 il Ministero dell'Interno ha approvato l' ampliamento di 100 posti/percorsi, da destinare specificatamente ai profughi ucraini, del progetto SAI ORDINARI PROG-594-PR-2 della Città ed il relativo finanziamento riferito ad una annualità.

Considerato che le proposte progettuali finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento dei beneficiari in unità abitative o centri collettivi pervenute entro il termine sopra richiamato e dichiarate ammissibili sono insufficienti per attivare i posti/percorsi approvati e finanziati dal

Ministero dell'Interno, al fine di poter acquisire, alle stesse condizioni di cui alla sezione 1 dell'Avviso approvato con il citato provvedimento n. 1640 che viene nuovamente allegato al presente provvedimento (allegato n. 1), eventuali ulteriori proposte che permettano di attivare tutti i cento percorsi approvati, si ritiene opportuno stabilire un nuovo termine di presentazione dei progetti **con scadenza lunedì 27 giugno 2022 ore 12**.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022 la spesa sarà sorretta da entrate vincolate.

I piani finanziari dei progetti dovranno prevedere un **cofinanziamento obbligatorio del 20%** che è possibile prevedere in aggiunta alla quota massima mensile indicata in avviso.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" e non prevede oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

#### **DETERMINA**

1. di approvare con il presente provvedimento il **nuovo termine di lunedì 27 giugno 2022 ore 12** per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento dei beneficiari in unità abitative o centri collettivi alle stesse condizioni previste dalla sezione 1 dell'Avviso approvato con il provvedimento n. 1640 del 15 aprile 2022 che viene nuovamente allegato al presente provvedimento (allegato n. 1);
2. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'individuazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri previsti dalla D.G.C. del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), e ad accertare e impegnare la somma necessaria alla gestione del servizio;
3. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

**IL DIRIGENTE**  
Firmato digitalmente  
Maurizio Pia

## Scheda 1.

**Servizio di ospitalità, accompagnamento e integrazione sociale rivolto prevalentemente a nuclei familiari ucraini beneficiari del sistema SAI (ex SIPROIMI/SPRAR). Percorsi n. 100  
Riapertura termini.**

**Destinatari:** profughi provenienti dall'Ucraina in conseguenza della guerra in atto, e comunque tutti i nuclei familiari di cui è autorizzato l'inserimento nei progetti attivati dalla Città nell'ambito del SAI (ex SIPROIMI/SPRAR).

Per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dall'afflusso di profughi ucraini verso l'Italia causato dalla guerra in Ucraina e dalla conseguente crisi umanitaria, con il DL 28 febbraio 2022 n. 16 sono state stanziare risorse per l'ampliamento dei sistemi CAS e SAI. La richiamata normativa prevede che i cittadini ucraini possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto bellico, nelle strutture CAS e SAI, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente.

Le proposte progettuali dovranno rispettare le Linee Guida SAI allegate al DM 18/11/2019 nonché il Manuale operativo – agosto 2018 – per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata e il Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR – maggio 2018 e s.m.i. approvati dal Ministero dell'Interno.

I progetti dovranno riguardare il periodo di realizzazione giugno 2022 - giugno 2023. Le proposte dovranno essere riferite alla sola accoglienza e accompagnamento in unità abitative o centri collettivi.

**1. Accoglienza e accompagnamento in unità abitative o centri collettivi.** In questo asse progettuale verranno approvati progetti fino a concorrenza di 100 posti/percorsi. Le strutture adibite all'accoglienza potranno essere appartamenti di civile abitazione o centri collettivi adeguati per l'ospitalità di nuclei familiari, completamente arredati e adeguati alle esigenze degli ospiti e dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative di settore. Sono a carico del proponente tutti i costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, manutenzione ecc.. La disponibilità degli immobili ed il possesso dei requisiti richiamati devono essere dichiarati nella proposta e la relativa documentazione (visure catastali, certificazioni,...) deve essere conservata agli atti a disposizione della stazione appaltante che si riserva di richiederne la produzione.

Nella proposta progettuale devono essere contemplati i servizi minimi di cui all'art. 34 delle citate Linee Guida:

a) Accoglienza materiale - garantire il vitto (2 pasti e prima colazione) o un corrispondente di derrate alimentari (indicativamente € 150 al mese per persona). Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

b) fornire biancheria per la casa, nonché vestiario (12 euro mensili a persona) o una corrispondente fornitura per lo stesso importo. Prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile per kit igiene del valore di € 8,00 a persona) o fornitura di un kit corrispondente;

c) erogare pocket money mensile (3,00 € giornalieri) a persona, in caso di nucleo, l'erogazione a persona verrà riparametrata secondo quanto disposto dal Manuale di rendicontazione SAI; abbonamento GTT mensile/settimanale/giornaliero;

d) Mediazione linguistico-culturale ad integrazione del servizio garantito dalla Città;

e) Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;

f) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario; fornire il materiale scolastico per i minori;

g) Formazione e riqualificazione professionale - sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

i) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;

j) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio;

k) Orientamento e tutela legale: garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario, ad integrazione del servizio realizzato dalla Città con esperti legali;

l) Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico- socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie, ad integrazione del servizio realizzato dalla Città con consulenze specialistiche;

Inoltre il progetto prevede:

- la cooperazione con il personale comunale ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnate nei progetti di collaborazione con il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche della Città, nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

In considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi l'impiego di personale qualificato, in particolare educatori professionali, psicologi, mediatori culturali e operatori con esperienza in servizi simili. Viste le attività previste e le tipologie degli operatori coinvolti l'Amministrazione stima che l'insieme dell'intervento possa corrispondere a un operatore a tempo pieno ogni 10 beneficiari. Il personale aggiuntivo viene valutato in termini di qualità della proposta e di miglioramento /innovazione.

**I piani finanziari delle proposte progettuali potranno presentare costi non superiori ad Euro 900 al mese per componente del nucleo familiare destinatario dei percorsi al netto del cofinanziamento.**

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate sulla base dei criteri previsti dalla D.G.C. del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019)

I piani finanziari dei progetti dovranno prevedere un cofinanziamento obbligatorio del 20% che è possibile prevedere in aggiunta alle quote massime indicate (la percentuale di cofinanziamento va calcolata sul valore complessivo del progetto).

#### **Modalità di presentazione dei progetti.**

Le proposte progettuali corredate di piano finanziario dovranno pervenire **entro le ore 12 del 27 giugno 2022** a mezzo posta elettronica certificata a servizi.sociali@cert.comune.torino.it, indicando l'oggetto del presente avviso, oppure consegnate all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - Via Carlo Ignazio Giulio 22 Torino (da lun. a giov. dalle 8 alle 13 e dalle 13.30 alle 16, il venerdì dalle 8 alle 14) e dovranno riguardare il periodo di realizzazione giugno 2022 - giugno 2023.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato alla Città annualmente entro i termini stabiliti dal Manuale di rendicontazione (SPRAR) SAI – maggio 2018 s.m.i. e comunque entro febbraio dell'anno successivo. Dovranno altresì essere utilizzati tutti i modelli previsti dal Ministero e dal progetto SAI della Città in merito alle modalità di inserimento, registro presenze, registro erogazioni, scadenze rendicontative e progettazioni individualizzate.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 30% ad avvio attività
- 40% a ottobre 2022 (su rendicontazione della prima erogazione)
- 30% a saldo previa presentazione del rendiconto 2022 entro febbraio 2023 e della rendicontazione finale.